

COMUNE DI VENTIMIGLIA

PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2016

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Buonasera.

Abbassiamo un po' il volume.

Allora procedo con l'appello.

Il Sindaco Enrico Ioculano è assente per impegni che non poteva tralasciare, tra l'altro già presi nei giorni scorsi e quindi saluta tutto il Consiglio Comunale e augura buon lavoro e si è giustificato con me personalmente.

(Segue appello nominale)

È comunque raggiunto il numero legale composto da un minimo di 9 Consiglieri, quindi ritengo la seduta è aperta.

Prima di incominciare i lavori volevo solo per un momento attrarre la vostra attenzione per ricordare insieme quello che è successo in ambito europeo e precisamente nel cuore dell'Europa, a Berlino, attraverso l'attentato che voi tutti siete a conoscenza che ci fa ripiombare di nuovo in quella realtà che sicuramente nessuno di noi ritiene già superata, ma di volta in volta, e mi riferisco agli eventi delittuosi, per ultimo quello di Nizza che è qui a 2 passi vicino a noi, in modo così orrendo hanno interessato l'opinione pubblica e poi anche in questo clima di festa che vede tutti noi indirizzati verso momenti di serenità o comunque di condivisione di pace, di serenità e di convivenza, questo ci ributta di nuovo in una atmosfera molto triste e che ci pone a tutti, ci fa riporre tutte le domande sul perché queste immani sciagure, sul perché queste cose.

C'è stata una relazione, una dichiarazione da parte del Ministero degli Interni, ha diramato un avviso a tutte le Amministrazioni dicendo che laddove esistono raggruppamenti o comunque manifestazioni che vedono grande presenza di pubblico eventualmente annullarle o comunque trovare le contromisure giuste. Stamattina nella nostra Provincia si è riunito il Comitato di Ordine e Sicurezza e quindi le Forze dell'Ordine, posso veramente garantire, che sono molto attente, Prefetto in testa e quindi stamattina in quella riunione si è parlato proprio di questo. Rimane il fatto comunque che ancora una volta siamo qui a dovere piangere delle vittime totalmente innocenti e vi pregherei prima dell'inizio dei lavori se condividete un minuto di silenzio per queste vittime innocenti, appunto come dicevo prima.

(Si osserva un minuto di silenzio)

Bene, grazie a tutti, anche noi, anche se in questo modo sicuramente è il minimo, ma è quello che può interessare tutte le istituzioni a partire dalla nostra, del nostro Consiglio Comunale e vi ringrazio per questo, quindi passiamo all'esame dell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale che vede al primo posto, pratica numero 1, comunicazioni del Sindaco.

È presente la Vice Sindaco, Assessore Sciandra, non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2016

MOZIONI, INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

PRESIDENTE

Quindi passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: mozioni, interpellanze e interrogazioni, quindi allora dovrebbe esserci qua la pratica che riguarda, vediamo dov'è, dovrebbe essere quella.

Bene, allora come mozioni e nel registro che noi teniamo aggiornato continuamente grazie anche al personale della Segretaria Generale abbiamo una mozione in giacenza, è a firma della Consigliera Malivindi che essendo assente non può essere messa in discussione, quindi passo subito all'esame delle interrogazioni, interpellanze e anche queste erano state evase fino alla numero 22, rispetto alle 27 in giacenza. Di queste ultime 5 abbiamo i Consiglieri Malivindi, Nazzari e Malivindi e Nazzari, sono tutte e 5 a loro firma, essendo prima di tutto assenti i proponenti, ma comunque alcune di queste pratiche non ancora totalmente istruite, altre sono ancora dentro i termini dei 30 giorni, ritengo anche questo superato e quindi l'esame delle mozioni, interrogazioni a cui era stato dedicato da parte della Conferenza dei Capigruppo mezz'ora per la trattazione viene superato.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2016**

**RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 198
DEL 11/11/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 -
RIAPPROVAZIONE VARIAZIONE N. 4, ADOTTATA IN VIA
D'URGENZA – ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000**

PRESIDENTE

E passiamo al punto numero 3, ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 198 dell'11.11.2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, riapprovazione variazione numero 4 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto di Legge 267/2000.

A relazionare su questo immagino l'Assessore al Bilancio, l'Assessore.

Prego Assessore Faraldi ha la parola.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie Presidente e buonasera a tutti quanti.

Si tratta come ha bene espresso di una ratifica di una Deliberazione di variazione adottata dalla Giunta Comunale. La pratica è stata già esaminata in sede di Commissione di Bilancio. La variazione prevede maggiori entrate per 121.399,55 € che parimenti vengono destinati alle spese. È abbastanza articolata, tra queste voci le più rimarchevoli possono quelle relative a un maggior provento derivante dalla Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico che da 650.000 € passa a 765.000, i proventi dei servizi cimiteriali che consistevano nel rinnovo delle concessioni cimiteriali, la previsione di poterli rinnovare quest'anno non si è riuscita a mantenerla, per cui la previsione di incasso passa dai 500.000 € ai 200.000 €, spostando questo mancato incasso all'anno 2017.

60.000 € vengono previsti dalle concessioni edilizie e vengono destinati agli impianti, alla manutenzione e ristrutturazione dell'impianto di climatizzazione dell'ex Ufficio Tribunale.

È prevista anche un'integrazione del contributo Caritas di 45.000 €.

Non entro nel dettaglio delle singole voci, se c'è qualcosa di particolare.

PRESIDENTE

Ok, finito? Sì, grazie Assessore, quindi appunto a seguito della presentazione dell'Assessore Faraldi apro la discussione su questa pratica.

Chi mi chiede la parola?

Non ci sono interventi su questa pratica?

Consigliere Ventura, prego.

Prego Consigliere Ventura, eccola qua, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Niente, voglio ribadire quello che avevo già detto in Commissione, che io ero contrario sul fatto di destinare i proventi delle concessioni edilizie per altre spese che non fossero quelle inerenti non l'edilizia, perché in parte sono inerenti all'attività edilizia, perché vengono destinati dei fondi a mettere, dei fondi per sistemare l'impianto di riscaldamento di un immobile, però avevo le mie perplessità in merito a questo perché avrei voluto che questi proventi fossero destinati proprio a ciò che riguardava l'edilizia e comunque la manutenzione non dei fabbricati, ma magari delle strade o comunque quant'altro, visto che gli interventi in questi 2 anni poco si è fatto e niente, volevo solo dire una cosa, mi dispiace, sono un po' rammaricato perché non ci sia il Sindaco, perché come ha detto il Presidente del Consiglio era già qualche giorno che sapeva che doveva essere assente in questa giornata, avevamo chiesto in Conferenza dei Capigruppo di spostare la data del Consiglio Comunale a domani, ma c'era stato detto assolutamente no. I miei colleghi sono assenti perché avevano preso impegni precedenti, sarebbe stato opportuno quanto meno, voglio dire, capisco che la presenza del Sindaco in altre sedi è più importante perché è chiamato, però quanto meno a consentire all'opposizione di fare il suo lavoro e quanto meno e averla un po' più in considerazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Ventura.

Sa benissimo che c'è un Regolamento che ci guida nella vita e nell'espletamento delle nostre funzioni, spostare il Consiglio Comunale avrebbe comportato sicuramente un'altra riunione della Conferenza dei Capigruppo, altre riunioni e quindi avrebbe portato la data di questo Consiglio Comunale quasi certamente oltre il 31 dicembre, è volontà dell'Amministrazione presentare il Bilancio Preventivo prima del 30 dicembre ed è mio dovere, mio assoluto

dovere, garantire, oltre all'espletamento delle funzioni della minoranza, diciamo la garanzia affinché vengano completati tutti gli obiettivi da parte della maggioranza, non avrei mai potuto fare questo, anche perché in assenza del Sindaco c'è il Vice Sindaco e in assenza del Vice Sindaco c'è la presenza del Consigliere Anziano, scusate dell'Assessore Anziano, quindi tutte le norme sono state rispettate, ma questo giusto per avere il piacere di risponderle in modo compiuto perché Lei nei modi dovuti e garbati mi ha posto un problema e io ho voluto perfezionare meglio quello che è stato il suo richiamato.

Altri interventi per questa pratica.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, assolutamente, ma credo che questo l'abbiamo capito tutti, credo che sì, assolutamente.

Altri interventi non ne vedo, quindi passiamo alla messa in votazione della pratica.

Dichiarazione di voto.

Non ci sono prenotazioni per dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la pratica avente per oggetto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 198 dell'11.11.2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, riapprovazione variazione numero 4 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto di Legge 267/2000.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Pastor, Vitetta, Paganelli.

Contrari? Il Consigliere Ventura.

Chiedo inoltre la votazione per dichiarare l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità, grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2016**

**RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 206
DEL 16/11/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 -
VARIAZIONE N. 7, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA – ART.
175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000**

PRESIDENTE

Pratica numero 3, ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 198 dell'11.

No, ho sbagliato, chiedo scusa.

La numero 4, ratifica della Delibera di Giunta numero 206 del 16.11.2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero 7 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto di Legge 267/2000.

Assessore Faraldi prego.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie nuovamente.

Questa variazione, rispetto alla precedente, movimentata una cifra superiore, si prende atto di una maggiore entrata, di maggiori entrate pari per 835.721,58 € che vengono distribuite su 6 capitoli di spesa. Sostanzialmente con questa deliberazione viene applicato una quota abbastanza importante dell'avanzo di Amministrazione pari a 532.000 € che viene utilizzata per finanziare una parte della ricostruzione del Ponte Bevera, sul Bevera e una parte pari a 300.000 € per l'estinzione anticipata di 11 mutui. Questa è la terza tranche di mutui che estinguiamo nell'arco di 2 anni.

Viene preso atto anche di un contributo comunicato dalla Regione soltanto in questo mese di 280.000 € per la messa in sicurezza del Palazzo Comunale.

PRESIDENTE

Buonasera.

Entra il Consigliere Ballestra.

Finito Assessore?

Bene, grazie.

Allora apro la discussione su questa pratica.

Chi mi chiede di intervenire?

Non vedo prenotazioni per interventi.

Quindi mettiamo in votazione?

Dichiarazione di voto?

Nessuna richiesta di dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la pratica avente in oggetto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 206 del 16.11.2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero 7 adottata in via d'urgenza, articolo 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Contrari?

Astenuti? Consigliere Ballestra, Consigliere Ventura.

Votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanimità, grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2016**

**RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 214
DEL 29/11/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 -
VARIAZIONE N. 8, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA
GIUNTA COMUNALE – ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000**

PRESIDENTE

La prossima pratica è la numero 5, ratifica della Delibera di Giunta numero 214 del 29.11.2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero 8 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, articolo 175, comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.

Assessore Faraldi prego.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie.

La variazione prende atto di una maggiore entrata derivante dai proventi delle concessioni edilizie per 196.610 € e il suo utilizzo per 166.610 € per interventi straordinari alle fognature e depurazione del depuratore e per 30.000 € interventi sul patrimonio, si riferisce in questo caso nella sistemazione dell'Ufficio Elettorale che ha subito cedimenti strutturali.

Queste due sono, sì, le uniche 2 spese finanziate col provento.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apriamo la discussione, prego, interventi su questa pratica.

Non ho richieste.

Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Buonasera Presidente e grazie.

No, su questa pratica nulla da dire sotto l'aspetto contabile perché c'è poco da registrare, invece io in sede di Commissione avevo chiesto se era possibile avere le fatture dello smaltimento dei fanghi del depuratore degli ultimi 3 esercizi, perché sinceramente a me pare che su questo depuratore il Comune stia spendendo un po' troppo in questi ultimi anni, tenuto anche conto di quella che è la

situazione dell'Aiga, tutti quanti sappiamo che l'Aiga dovrebbe avere ormai, spero, i mesi contati e il Comune continua a spendere denaro per questo impianto. Ora il dubbio che io ho, che ho già esplicitato più volte è quello che da 2 anni a questa parte, siccome esiste un contenzioso che ha passato 2 gradi di giudizio e che vede di fatto la società fuori gioco e l'impossibilità normativa di adeguare le tariffe a quelle che possano essere le esigenze del servizio, mi pare che si siano tirati un attimino i remi in barca rispetto a quelle che sono le manutenzioni ordinarie, che sarebbero interamente a carico della società e magari questo può creare qualche piccolo problema poi invece a quelli che sono gli interventi straordinari che invece sono a totale carico del Comune. Allora io, ripeto, rispetto ai numeri non è che abbia un granché da dire, ma rispetto a quella che è la questione Aiga e rispetto ai rapporti con il Comune sollevo da tempo molte perplessità. In Commissione qualcuno mi ha obiettato, mi dice: va beh, non possono, perché non riescono con la tariffazione. Cari signori, questa non è una motivazione, nessuno ha obbligato l'Aiga a rimanere a Ventimiglia se non riesce a gestire un servizio, nessuno le ha chiesto di fare dei contenziosi e il Comune bene sa che deve stare attento ai finanziamenti che pone in essere, quindi io sotto l'aspetto contabile voterei a favore, ma siccome sono proprio contrario al perpetrarsi di questa situazione che sta facendo dei passi in avanti, ma lentamente, voterò contro questa variazione di Bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri Ballestra.

Altri interventi su questa pratica.

Nessun intervento.

Nessun intervento sulla pratica, quindi passo alla votazione, quindi dichiarazione di voto?

Non ho richieste di dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la pratica avente per oggetto: ratifica della Delibera di Giunta Comunale numero 214 del 29.11.2016, Bilancio di Previsione 2016-2018, variazione numero 8 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, articolo 175, comma 4, Decreto Legge 267/2000.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Contrari? Consigliere Ballestra, Consigliere Ventura.

Astenuti? Nessuno e chiedo il voto per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli?

Immediata eseguibilità, favorevoli? Unanimità, grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2016**

**COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON
DELIBERAZIONE N. 207 DEL 16/11/2016 - ART. 166 D.LGS.
267/2000**

PRESIDENTE

Quindi si passa alla pratica numero 6: comunicazione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Eccola lì.

Te la posso ridare.

Sì, ho l'ordine del giorno.

Comunicazione del prelievo dal Fondo di Riserva effettuato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 207 del 16.11.2016, articolo 166 Decreto di Legge numero 267/2000.

Assessore Faraldi.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie.

Così come prevede il Testo Unico viene data comunicazione al Consiglio Comunale dell'avvenuto prelievo dal Fondo di Riserva di una quota, in questo caso, di 4.000 €, 1.000 dei quali sono destinati a integrare il capitolo delle missioni per gli Amministratori e 3.000 € per un restauro del quadro antico, 4.000 € in tutto.

PRESIDENTE

Bene.

Grazie Assessore.

Apro il dibattito su questa pratica.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, giusto, era una comunicazione.

Chiedo scusa.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2016

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Quindi passiamo direttamente alla trattazione della pratica successiva, è la numero 7: Bilancio di Previsione 2017-2019, approvazione.

Assessore Faraldi, prego.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie.

Siamo arrivati al Bilancio 2017-2019.

Siamo riusciti quest'anno a presentare il Bilancio in Consiglio Comunale per la sua approvazione entro il 31 dicembre, ci pare una buona cosa, in quanto l'approvazione nei termini previsti dal Testo Unico pone l'Amministrazione nelle condizioni di utilizzare già con l'avvento del nuovo anno le somme previste nel Bilancio e gestire i nuovi stanziamenti evitando i vincoli dell'Esercizio Provvisorio. L'impegno da parte di tutti per raggiungere questo risultato è stato notevole e l'Ufficio Finanziario che lo aveva tra i suoi obiettivi se ne è fatto particolarmente carico ed è per questo che esprimo da subito il mio ringraziamento.

Amministrare una Città è una questione complessa, ho cercato di riflettere un po' su questa introduzione, ma non posso che partire da questa constatazione. I portatori di interesse sono i cittadini, ma tra questi esistono numerosissime categorie, i commercianti, gli studenti, i genitori, i lavoratori, i disoccupati, le persone in stato di necessità fisica, psichica od economica, gli abitanti delle periferie, gli automobilisti, gli ecologisti, gli artigiani, gli imprenditori, ecc. ecc. ognuno ha necessità, presenta richieste ed esige soluzioni. Con lo strumento del Bilancio di Previsione si opera nella direzione di utilizzare al meglio le risorse disponibili per cercare di soddisfare i bisogni migliorando quindi il vivere sociale. La quantità limitata delle risorse disponibili è sicuramente un problema, questo è facilmente comprensibile, ma è pure un problema la difficoltà che in alcuni casi diventa impossibilità di utilizzare risorse pur esistenti. Le norme relative al pareggio di Bilancio, con l'obiettivo del rispetto del saldo di finanza pubblica limitano fortemente l'impiego dell'avanzo

di Amministrazione per la realizzazione di interventi anche strategici per l'Ente.

Per reperire nuove risorse diventa indispensabile agire su due fronti, recuperando l'evasione tributaria e razionalizzando le spese correnti ottimizzando i servizi. Le risorse disponibili, incrementate delle nuove recuperate, sono utilizzate per il finanziamento di interventi di spesa secondo scelte che la democrazia rappresentativa delega a noi Amministratori, imponendoci riflessioni e scelte.

In merito proprio alla responsabilità delle scelte mi preme sottolineare che il Bilancio di quest'anno inaugura la stagione del Bilancio Partecipativo, strumento innovativo di democrazia diretta che chiama i cittadini a contribuire a determinare le scelte nell'utilizzo di una parte delle somme a disposizione. Con il Bilancio Partecipativo contiamo di incrementare o di costruire un rapporto diretto tra i cittadini e l'Amministrazione riavvicinando le persone e l'elettorato alla politica e al governo del territorio.

Così come già detto l'anno scorso, per agevolare la lettura del documento di Bilancio, sono state predisposte le tabelle e i grafici che adesso vi verranno illustrate, che illustrano appunto con maggior dettaglio i dati contabili e gli elementi caratterizzanti del Documento Finanziario. Altre tabelle descrivono il territorio e la popolazione residente perché, ribadisco nuovamente, è alla conservazione di questo e al benessere di questa che deve tendere l'operato dell'Amministrazione Comunale.

Un quadro del, se puoi passare alla slide, ecco, popolazione, un riferimento importante perché è il cardine dell'azione amministrativa quello di governare un insieme di persone. Ho preso in esame soltanto i Comuni superiori ai 5.000 abitanti e i dati sono riferiti al 31 dicembre del 2015, solo per significare che Ventimiglia è il terzo Paese della Provincia, in quanto a numeri, in relazione al numero degli abitanti e l'ottavo in Regione. La popolazione straniera, e invece prima di cercare i dati avrei immaginato che fosse superiore, Ventimiglia si colloca al quarto posto con il 10,43%, si tratta di popolazione straniera residente, la maggior concentrazione è a Diano Marina, come potete vedere.

Nella slide successiva l'indice di vecchiaia, quindi che è il rapporto tra i maggiori di 65 anni e i più giovani di 15 anni, pone Ventimiglia al terzultimo posto tra questa piccola classifica, perché Ventimiglia rispetto ad altre realtà costiere della Provincia ha una popolazione relativamente più giovane. Il tasso di natalità è medio rispetto alla Provincia e il tasso di mortalità invece è basso e questo consola.

Il territorio, breve accenno al territorio, il territorio di Ventimiglia è il secondo per estensione ed è praticamente ed è quasi identico al territorio della Città di Sanremo, questo per significare

l'importanza e la vastità del territorio. Il suolo edificato, una curiosità, ho trovato delle statistiche che indicano Ventimiglia come uno dei Comuni della Provincia costieri sopra i 5.000 abitanti con una percentuale di suolo edificato tra le più basse, al pari praticamente di Imperia e Camporosso.

Un accenno al verde urbano, la percentuale di verde sulla superficie comunale è superiore all'86% e viene distinta così come vedete nella tabella.

Passando invece all'aspetto finanziario del documento, così come accennavo nella premessa, le azioni che caratterizzano questo Bilancio sono due: il recupero dell'evasione tributaria e la riduzione del debito. Prima facevo riferimento anche all'ottimizzazione delle spese, questo è un altro discorso. Riferito invece al dove trovare le risorse, queste due sono le azioni. Continua il recupero dell'evasione tributaria e continua la riduzione del debito, sono entrambe delle azioni che si sono già manifestate negli esercizi precedenti.

Il recupero dell'evasione tributaria è di 750.000 €, quasi tutta quest'anno riferita all'Imu, la tabella sottostante a queste due cifre riguarda dati relativi all'ultimo esercizio chiuso e cioè al 2015 e dimostra, l'ho riportata soltanto per sensibilizzare, perché i dati del 2016 poi lo confermano, che le previsioni di Bilancio sono confermate poi dagli andamenti dei recuperi, tant'è che nel 2015 abbiamo incassato il 188% rispetto alla previsione iniziale.

La riduzione del debito, ci sono state, come sapete perché le avete approvate voi, 2 estinzioni nell'anno 2016, una con decorrenza primo gennaio, l'altra primo luglio. Quest'anno estinguiamo altri 11 mutui che avevano la scadenza naturale nel 2020. L'estinzione l'abbiamo anticipata al 31 dicembre di quest'anno e con questo ci garantiamo di potere liberare delle risorse per circa 73.000 € che anziché essere destinate al pagamento degli interessi delle quote di capitale, sono destinate invece a coprire le spese correnti. Il vantaggio di questa operazione quest'anno è garantito anche dal fatto che il Governo con un Decreto dell'ultimo momento che noi abbiamo preso al volo ha concesso ai Comuni che avessero presentato una richiesta di estinzione anticipata il pagamento quasi, credo, integrale degli oneri che si debbono comunque pagare per l'estinzione anticipata, quindi non avremo nemmeno questo costo aggiunto che comunque non costituiva, anche se pagato, un vantaggio in termini complessivi.

L'indebitamento, tanto per capirci, da questo grafico dimostra che è notevolmente in calo, il calo forte si è avuto tra il 2015 e il 2016, ma persiste anche nell'anno prossimo. L'ammortamento è sceso, intendo quote capitali, quote interessi, a 454.000 € annue, contro il 1.048.000 del 2015 e quasi tutto, perché soltanto una quota di 177.000 € fa riferimento a un risparmio dovuto a fine

ammortamento naturale dei mutui, sui 177 su 592.000 € che invece sono la riduzione delle rate di ammortamento.

Le entrate correnti vengono rappresentate in questa tabella e comparate con la previsione definitiva dell'anno precedente. Vedete che gli scostamenti non rappresentano, se non tecnicamente, delle percentuali di rilievo, le spese correnti, le entrate correnti si attestano a 27.247.449,97 € e come vedrete poi sono leggermente superiori alle spese correnti.

Il grafico successivo in questa torta vedete che le risorse derivanti dalle entrate tributarie, la zona blu, sono il 73%, mentre quelle derivanti dal Titolo III, cioè le entrate extra tributarie o da fornitura di servizi sono al 18% ed è rimasto un piccolo spicchio dell'8% che si riferisce ai trasferimenti, una volta ricordo, la metà degli anni Novanta, questa torta era completamente capovolta, i trasferimenti dalla Stato costituivano di gran lunga la voce maggiore.

Le principali entrate relative alle entrate correnti, le ho volute elencare, ho preso in considerazione soltanto quelle superiori a 100.000 € e quelle che non hanno vincoli di destinazioni, questo l'ho scritto perché qui non appare per esempio la Tari perché la Tari mi serve per finanziare il servizio, non mi serve per finanziare l'insieme delle spese correnti. Come vedete la parte da leone la fa certamente l'Imu con oltre 8 milioni di gettito, ma anche l'Addizionale Comunale all'Irpef che si avvicina alla soglia dei 2 milioni, poi il 1.100.000 dei proventi dei parcheggi e così a scalare.

Ho voluto rappresentare anche la pressione tributaria che non è nient'altro che il totale delle entrate tributarie dell'Ente diviso la popolazione, una divisione secca, per capire come si colloca Ventimiglia sempre con riferimento a quei Comuni costieri superiori ai 5.000 abitanti e facenti riferimento alla Provincia di Imperia. La pressione tributaria del Comune di Ventimiglia si colloca più o meno a metà, più verso il basso che verso l'alto con 831 € pro-capite.

Trasferimenti regionali. Allora i trasferimenti statali sono praticamente scomparsi, i trasferimenti regionali, quelli che finanziano le spese correnti sono quelli che vedete indicati in questa tabella che si riassumono quasi tutti questi contributi nel Fondo per le Politiche Sociali, riguarda quasi esclusivamente il servizio sociale, il campo sociale. La spesa corrente poi si divide ancora in, può essere divisa per chiarezza in interventi o funzioni, la prima tabella che è quella che è relativa agli interventi definisce la natura della spesa e quindi vedrete spese per il personale, spese per acquisto di bene, fornitura a servizi, trasferimenti, utilizzo di beni da terzi, interessi passivi, imposte, tasse, ecc. ecc. Qui la comparazione è più ampia, ho voluto prendere in esame e indicare 4 esercizi a cominciare dal 2014, considerando quello definitivo, dopo le variazioni durante dell'anno, mentre l'altro per una comparazione più precisa ho preso il dato

iniziale del Bilancio iniziale degli anni 2015 e 2016. Gli anni di riferimento che vedete indicati sono quelli che fanno capo a questa Amministrazione, salvo il 2014 soltanto per metà anno. Gli scostamenti non sono di particolare rilievo, tranne gli oneri straordinari della gestione con un meno 27%, gli interessi passivi con un meno 14,8 e acquisto di beni invece con un più 17.

Graficamente la tabella che segue illustra quanto detto nella precedente, ma dà un'idea molto più immediata di come vengono utilizzati i soldi dei cittadini di Ventimiglia guardando agli interventi. I servizi hanno un picco molto alto, il personale si colloca come seconda spesa.

Guardando alle funzione invece come suddivisioni delle spese, quindi pensando non, ma alle tipologie di spese, ma agli ambiti, quindi abbiamo gli interventi per la gestione generale di Amministrazione, per la Polizia Locale, l'istruzione, cultura, ecc. ecc. queste suddivisioni sono quelle uguali per tutti gli Enti, si tratta di documenti ministeriali che hanno definito la struttura del Bilancio, ancorché cambiata dal D.L. 118, ma anche qui l'andamento è abbastanza costante rispetto all'anno precedente e la successiva slide indica l'area del territorio ambiente come quella che assorbe più risorse, tenendo conto che il territorio ambiente riguarda anche l'igiene urbana, poi le spese generali di Amministrazione per ovvi motivi sono quelle che consentono di tenere in piedi l'intera macchina comunale e sono la seconda spesa.

La successiva slide è interessante perché dice quanto abbiamo di rigidità di spesa corrente, cioè quali sono le spese incomprimibili, ovvero le spese per il personale e il rimborso dei prestiti dei mutui. La percentuale è bassa, l'indicatore è significativamente basso, abbiamo una rigidità pari al 25,04%, vuole dire che tutte le altre, questo rimanente 74,96% può essere destinato indistintamente, diciamo così, all'insieme delle spese correnti, ancorché alcune spese poi in realtà abbiano una loro natura che renderebbe difficile la loro compressione o riduzione.

L'autonomia finanziaria, questo è un dato rilevante che se aveste avuto la possibilità di compararlo appunto con gli anni Novanta di cui vi parlavo prima, fa capire quanto sia cambiata la finanza locale, perché il 91,58% costituisce il dato dell'autonomia finanziaria, quindi noi come Comune di Ventimiglia copriamo il totale delle spese correnti con risorse tributarie o extra-tributarie, senza trasferimenti da altri sia pubblici che privati.

Successiva, sempre con riferimento da dati che io preso dalla pagina del Ministero dell'Interno, è curioso perché chiunque di voi volesse farlo sulla pagina Finanza Locale trova i dati di tutti i Comuni di Italia senza bisogno di password. Qui ho indicato tout court la spesa corrente, gli impegni di spesa corrente al 2015 dei

Comuni di cui prima, Sanremo fa la parte del leone, molto alta è la sua quota di spesa corrente, raddoppia, più che raddoppia quella di Imperia ed è oltre 3 volte quella di Ventimiglia pur non avendo una popolazione così differente. La spesa corrente pro-capite vede anche in questo caso Ventimiglia in una graduatoria nei posti centrali più tendenti verso il basso, quindi la spesa corrente pro-capite non è molto alta. Come potete vedere al primo posto non c'è Sanremo, come uno potrebbe immaginare tenendo conto dell'enorme cifra del Bilancio delle spese correnti del Comune di Sanremo, ma c'è Diano Marina.

Gli investimenti dell'Ente. Gli investimenti sono ovviamente molto condizionati dalle risorse disponibili, le risorse che voi vedete qua e che finanziano gli investimenti sono nel complesso 3.360.000 € circa, ma di questo insieme la parte preponderante è costituita dal contributo regionale per la ricostruzione del Ponte Bevera e dal contributo regionale a integrazione dei lavori sulla passerella del Nervia, le altre entrate sono quelle classiche, provenienti dalle concessioni edilizie e delle monetizzazioni dei vari standard urbanistici, i proventi dalla Cava Bergamasca come royalties e poi c'è un recupero dell'evasione tributaria e i proventi dalle sanzioni del Codice della Strada.

Gli investimenti che vengono finanziati con questo gettito sono quelli di questa slide, quindi vedete al primo posto la ricostruzione del Ponte sul Bevera, poi la passerella sul Nervia, manutenzione fognature e depurazione, valorizzazione dell'area archeologica Albintimilium e poi c'è il Bilancio Partecipativo di cui magari vi parlo dopo e così via anche nel scendendo a cifre molto più modeste e che è intenzione di questa Amministrazione, per una corretta valutazione fatta anche dai Servizi Finanziari iscrivere le entrate per investimenti secondo una previsione attendibile, potevamo mettere anche il doppio o il triplo di concessioni a edificare nella speranza di potere, cioè per potere significare che io ho intenzione di fare anche quell'altra opera e quindi apparentemente di far vedere che realizzo un'opera in più. Prudentemente noi abbiamo messo sulla segnalazione anche degli Uffici le cifre che realisticamente al momento sono, saranno introitate, sappiamo già che saranno superiori e di volta in volta si realizzeranno queste nuove risorse specialmente provenienti dagli oneri di urbanizzazione, verranno soddisfatti quegli interventi sul territorio che sono priorità, che riteniamo prioritari, vale per queste entrate che il loro, il finanziamento, cioè vale per queste spese che la loro realizzazione è vincolata al realizzarsi dell'entrata corrispondente che la finanzia.

Poi ci sono due quadri riassuntivi, quello delle entrate che dice che il Bilancio 2017 pareggia a entrate per 34.060.247,09, i dati ovviamente poi sono identici a quelli della tabella successiva che

rappresenta il quadro generale riassuntivo delle spese, in quanto per gli Enti Locali c'è l'obbligo del pareggio di Bilancio, per il 2018 pareggia in 29.777.268,21 e per l'anno 2019 nello stesso importo.

Un'annotazione, poi ho ritenuto opportuno fare alcune annotazioni, al di là dei contenuti ragionieristici, sottolineo di nuovo perché tengo all'iniziativa, che il Bilancio Partecipativo, di cui alla successiva slide, rappresenta sicuramente un atto innovativo, l'ho già detto e scusatemi, ripeto in questo contesto, i 100.000 sono gli euro messi a disposizione dei cittadini per finanziare i loro progetti, il sistema è regolato da un Regolamento che voi come Consiglio avete approvato, c'è una brochure che è stata distribuita ed è anche visionabile sul nostro sito che regola i tempi nella partecipazione e il modo della partecipazione. Una sottolineatura che ho voluto fare è che il finanziamento di questi 100.000 € è assicurato con una parte dei fondi provenienti dal recupero dell'evasione tributaria, in questo caso dell'Imu. Volevo legare le due cose per rappresentare a chi abita questa Città che recuperando l'inevaso e quindi rendendo giustizia anche sulla partecipazione alla gestione della cosa pubblica, ognuno paghi in proporzione al suo, se si recuperano queste risorse, queste risorse possono essere in modo in questo caso molto chiaro destinate a un qualcosa di tangibile, perché io posso anche, perché avviene così ed è importante, posso recuperare dell'evasione e poi l'evasione mi copre un insieme di spese che non potrei sopportare senza avere avuto quell'introito, ma sfuggono magari a un'attenzione che invece va riposta nell'importanza del recupero dell'evasione tributaria. In questo caso questi 100.000 € avranno un risultato, cioè saranno visibili, quindi una parte dell'evasione tributaria sarà visibile perché ci saranno dei progetti che si realizzeranno, progetti votati dai cittadini.

Il trasporto urbano, altro accenno perché me ne sono occupato direttamente, sapete già che il trasporto pubblico locale non è di competenza dell'Ente del Comune, non è nemmeno più di competenza della Provincia, è una questione regionale, tant'è che forse sulla Regione dovremmo agire anche per cercare di ottimizzare un servizio su rotaia che mi è stato detto che ha delle deficità e che nel 2017 presenterà dei problemi particolarmente importanti e sensibili, probabilmente non ci saranno più corse dirette per Roma, ma comunque questo è un altro discorso. Mi premeva dire che il servizio di trasporto pubblico locale urbano è come voi sapete ormai gratuito per tutti i residenti nelle frazioni di età superiore ai 65 anni. Gli utenti potenziali sono gli abitanti delle frazioni con l'età superiore ai 65 e la cifra che vedete è quella che risulta dai servizi demografici, 1.875 €. Il costo annuo concordato con la Riviera Trasporti, che è la società di trasporto pubblico, è di 23.892 €, quindi 12 € in media per utente. Ho aggiunto che il contratto invece di servizio per il trasporto

pubblico locale, quello che il Comune di Ventimiglia insieme agli altri Comuni della Provincia, più Andora, paga alla Riviera Trasporti perché faccia un servizio oltre a quello essenziale, ma anche un servizio urbano e altri servizi aggiuntivi, per il Comune di Ventimiglia è di 358.000 €, una cifra abbastanza importante che è stata incrementata negli ultimi due anni per la recessione da parte della Provincia delle sue quote.

Una slide la dedico al Ponte sul Bevera, perché mi piacerebbe che fosse chiaro del perché ci sono i ritardi e del perché più che altro, cioè di come sono andate le cose in merito al finanziamento. Allora il progetto del Ponte sul Fiume Bevera, che è sceso nell'inverno del 2014, quindi abbiamo fatto 2 anni pieni, era stato, il progetto è stato realizzato dalla Regione. La Regione Liguria in un primo momento e c'è una nota di un Dirigente Regionale, aveva garantito la copertura totale della spesa necessaria per la sua ricostruzione, si parlava di una cifra, ma era una cifra stimata, comunque qualunque la cifra fosse l'impegno era: lo ricostruisco io. Le cose non sono andate così, ci sono stati dei ritardi e oltre ai ritardi ci siamo trovati con un finanziamento regionale che copriva il 70,52%, ovvero la Regione ci dà su 3.045.000, 2.147.293,62. Abbiamo ovviamente chiesto alla Regione un impegno maggiore, non ci sono soldi, questa è la risposta. Abbiamo chiesto almeno che per la parte che il Comune si deve addossare e sono 877.000 €, quindi una cifra molto importante, che almeno su questa partita ci concedesse degli spazi finanziari, cioè ci consentisse di spendere soldi che dovremo comunque spendere, ma senza incorrere nel timore di non rispettare quei saldi finanziari che alla fine di ogni esercizio si devono realizzare e in caso di non realizzazione ci sono peste e colera, nel senso non puoi spendere più della media del triennio precedente per la spesa corrente, credo che sia il triennio, non puoi fare assunzioni di personale e quant'altro.

Il finanziamento dell'opera quindi, del ponte, avviene in tre esercizi, una, la prima parte, il 2016 sono i 232.000 € che avete visto prima nella variazione di Bilancio perché quello spazio finanziario che noi abbiamo chiesto in misura totale alla Regione ci è stato concesso soltanto limitatamente ai 232.000 €, che ci ha consentito quindi di prendere una parte dell'avanzo di Amministrazione e utilizzarlo per questo scopo. Poi come vedete c'è il contributo regionale, nel 2017 ci sono i proventi della concessione della Cava di Bevera e c'è una quota di avanzo di Amministrazione abbastanza importante nel momento in cui al 30 di aprile approveremo il consuntivo, nel 2018 partirà il Piano per l'esecuzione dell'opera, trova compimento nel 2018, ci saranno gli ulteriori 110.000 € provenienti dalla concessione della Cava di Bevera e in più una piccola quota da concessione a edificare.

Le ultime due, non volevo farla lunga, scusatemi, riguardano la questione della Tari di cui si è discusso, sono apparsi i titoli sui giornali ovviamente ed è una cosa che ovviamente dispiace a qualunque Amministrazione dover compiere, però volevo precisare il perché dell'aumento, per evitare fraintendimenti o non chiarezze. La tariffa, cioè il costo del servizio a cui è legata la tariffa che deve coprirne il 100%, il costo del servizio è aumentato per l'anno 2017 in relazione a un debito che questa Amministrazione si è trovata al lato del suo insediamento. Questo debito era riferito alle annualità dal 2012 al 2014 in virtù di un capitolato di appalto che le precedenti Amministrazioni avevano stipulato con la ditta Docks Lanterna. L'articolo 5 di quel capitolato prevedeva un ecopremio, così definito, una volta, il funzionamento è questo, scusate la parentesi. Fatto 100 il quintalaggio dei rifiuti prodotti nell'anno 2008, o 2009, non ricordo, comunque fatto 100 con la ditta ci si è accordati, l'Amministrazione che fu si accordò in questo modo, tutto quello che tu porti in discarica in più non te lo pago, tutto quello che porti in discarica in meno te lo tieni tu. Questo ha generato anche degli altri processi distorsivi, ma.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Non l'avremo aumentata se non fossero aumentati i servizi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Signora non può intervenire, la prego di mantenere il silenzio sennò devono intervenire i vigili.

Grazie.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Bene.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Questo Consiglio Comunale ha approvato un Regolamento del baratto amministrativo, chi non è in grado di pagare la Tassa della raccolta rifiuti può dare la sua prestazione lavorativa e quindi sentirsi non in colpa.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Mi dispiace.

PRESIDENTE

Signora la prego, stiamo andando avanti tranquilli, la prego, ecco, si astenga da qualunque manifestazione.

Ok, grazie.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Posso comprendere perfettamente il sentire della signora che credo non sia isolato nella Città, comprendo perfettamente, voglio però qui sottolineare che l'aumento non è un aumento conseguente a cause imputabili, perché ognuno deve dirsele le cose, cioè questa Amministrazione non ha creato costi aggiuntivi, aumenta la tariffa perché il debito ce lo siamo trovato. Questo debito ammonta a 653.000 €, di questi 653.000 € nel 2016 ne sono già stati pagati la metà senza aumentare la tariffa perché c'erano delle risorse a Bilancio che lo consentivano, ma nel 2017 è praticamente impossibile, siccome è un obbligo, è un obbligo di Legge quello di coprire il costo del servizio con le tariffe non c'è storia, comprendo, ma non c'è storia, non ci sono delle possibilità di scelta.

Quella tabella in calce, in ultimo, prendendo ad esempio un appartamento medio di 80 metri quadrati che corrisponde presuntivamente ad un nucleo abitativo di 3 componenti, dimostra che negli ultimi anni l'importo della tariffa non è, almeno negli ultimi 3 anni non è aumentato rispetto al 2013 che è l'avvento della tariffa, quindi che portava a coprire il 100% del servizio c'era addirittura una leggera flessione.

L'ultima, per finire, vengono riconfermate, ma questo ne avevamo già parlato, volevo soltanto adesso ricordarlo, parlato e le avete già approvate in Consiglio, queste sono le tariffe, le agevolazioni sulla Tari. Ho messo in giallo quelle che fanno riferimento all'economia, cioè ai servizi commerciali in Ventimiglia, benefici quindi che fanno riferimento a questa categoria.

Mi fermerei qua, tranne di questi tempi magari un'osservazione sul fatto che i Revisori del Bilancio hanno espresso parere favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Assessore Faraldi e grazie anche agli Uffici, come giustamente sottolineava anche l'Assessore, mi unisco anche io ai ringraziamenti verso gli Uffici, esattamente l'Ufficio Ragioneria per il lavoro prodotto, sicuramente in collaborazione anche con le altre ripartizioni.

Apro il dibattito su questa pratica.

Chi mi chiede la parola?

Consigliere Ventura, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Grazie.

Beh devo dire che ho trovato di nuovo difficile leggere tutti questi documenti, anche perché da tecnico, ma non, o commercialista ogni anno qua i documenti, i programmi cambiano e facciamo, almeno io per quello che mi compete, faccio veramente una grossa difficoltà a leggere, menomale che arrivano sempre al novantunesimo questi bei documentini belli descritti che allora sì che si riesce a comprendere diciamo, sicuramente non meglio, bene quelli che sono ciò che poi ci avete, Assessore, Lei ha documentato con le slide.

Bene, sicuramente non essendo un nostro o comunque un nostro Bilancio e non avendo partecipato, ma non perché avremmo voluto partecipare, ma perché è vostro, lo fate voi, non sono soddisfatto e sicuramente è un Bilancio che è carente in parecchie parti. È un Bilancio privo di programmazione, come Lei ha detto negli ultimi 2 anni abbiamo fatto estinzione anticipata di mutui, abbiamo recuperato anche delle somme, però poi di fatto non abbiamo mai investito, non abbiamo programmato, voi non avete programmato, avete solo ridotto il debito come scrivete, ma un'Amministrazione non può ridurre solo i debiti, deve anche fare degli investimenti, deve vedere, deve guardare, voi Amministratori dovete guardare anche la Città in che condizioni si trova, per cui magari alcune proposte, alcuni interventi con l'accensione di mutui, io parlo sempre, mi rivolgo sempre a quelli che possono essere gli interventi della manutenzione sulle strade, sull'illuminazione e le frazioni che sono abbandonate e sì, fate il buon padre di famiglia, voglio dire, che cerca di rientrare nelle spese e quindi azzerare tutti i debiti, però di fatti l'Amministrazione e il Comune non è una famiglia, è un'azienda, è un'attività e deve programmare per il futuro, deve fare investimenti, voi da 2 anni e mezzo a questa parte investimenti 0.

Ho visto che avete diminuito i buoni pasto, abbassato la retta dello scuolabus, ok, va bene, abbiamo, Lei ha detto: non è per colpa nostra, però abbiamo aumentato la spazzatura, che ripeto è un scellerato compromesso fatto da altri, però probabilmente se avessimo fatto, se fosse stato già fatto il capitolato d'appalto e magari già iniziato, da 2 anni a questa parte, perché era un vostro cavallo di battaglia e vedere, mettere in moto la spazzatura, il contratto nuovo, la ditta non c'è, la ditta non va bene. Sono passati 2 anni, proroghe e non è cambiato niente.

Poi quando parla del Ponte di Bevera, giustamente Lei ha fatto una precisazione, che all'indomani dell'evento che aveva fatto crollare, l'evento atmosferico che aveva portato al crollo del ponte, l'Amministrazione Regionale aveva detto: ci pensiamo noi. Eravamo

in un periodo di campagna elettorale e quindi era normale che l'Amministrazione allora governata dal Centrosinistra cogliesse l'occasione di dire: ci pensiamo noi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Io non le sto imputando delle colpe, io so che l'Amministrazione Regionale all'epoca.

PRESIDENTE

Avrà modo di rispondere, Assessore.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Sì, voglio dire, ma non è rivolto direttamente a Lei, Assessore, però in effetti Lei mi dice: eh, ma ci avevano promesso la copertura totale e invece ce l'hanno finanziata in parte. Noi dobbiamo essere grati di avere avuto questo finanziamento perché sono soldi che siamo riusciti a recuperare dai ..., dal recupero, dalle casse di quei Comuni che non hanno speso, non sono riusciti a spendere queste cifre e abbiamo beneficiato. Io non so se ci fosse stata veramente l'Amministrazione di Sinistra se Ventimiglia avrebbe potuto avere, ma sicuramente avrebbe avuto quello che abbiamo avuto anche oggi, probabilmente sì, ma la copertura totale non lo so, non credo, perché se si poteva avere la copertura totale del costo noi abbiamo chiesto, anche noi, è un'Amministrazione vicina quantomeno a noi, noi abbiamo chiesto e hanno fatto il possibile, diciamo non l'impossibile, il possibile per avere, quindi poi è vero che dobbiamo avere la copertura totale e quindi il Comune deve cercare questi 800.000 €, però alla fine se facciamo un conto di quelli che sono i ribassi d'asta mediamente, sì, eh beh è chiaro, io ho detto dobbiamo avere, ma di fatto se il ribasso d'asta gira tra il 15 e il 20% potremmo recuperare dai 450 ai 600.000 € quindi l'intervento potrebbe essere da parte del Comune, dalle casse del Comune di circa 300.000 €, io dico 300, 350, poi magari il ribasso è 0 e dovremo poi prevedere a Bilancio tutta questa cifra.

Bene, naturalmente anticipo il mio voto che sarà un voto contrario e poi se potrò intervenire successivamente, adesso, magari se ho facoltà e il Presidente me la dà, chiederò la parola di nuovo.

Grazie.

PRESIDENTE

Sì, tranquillo Consigliere, è mia cura e mia intenzione garantire la più profonda discussione e la più completa valutazione di ogni pratica, più che mai quella del Bilancio.

Bene, però adesso devo chiedere chi altri Consiglieri mi chiedono, altri Consiglieri che mi chiedono la parola per intervenire su questa pratica.

Richieste?

Mettiamo a votazione?

Bene, Consigliere Ballestra, prego.

Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente.

Bene.

Ho cercato di ascoltare attentamente l'Assessore Faraldi che naturalmente in questa partita fa la parte del tecnico, anche un pochino del politico, ma mi aspettavo sinceramente che ci fosse anche un intervento introduttivo da parte dei Consiglieri di maggioranza per quanto atteneva alla presentazione di questo Bilancio di Previsione dell'anno 2017, anche perché il Bilancio è l'atto più importante che il Consiglio Comunale è chiamato a votare, quindi pensavo che fosse un qualcosa di più sentito, salvo magari poi sentirmi dire che dico delle fesserie e ci sono alcune cose che in questo Bilancio non mi piacciono, altre che non capisco e altre ancora su cui magari poi chiederò una delucidazione, pur riconoscendo la chiarezza dell'Assessore nella presentazione dello stesso documento.

Ragionamento generale, non posso che replicare a quello che dice Ventura, che questo è un Bilancio che non promette nulla di importante, è un Bilancio che gioca in difesa, si continua a parlare di opere pubbliche, Ponte di Bevera e Ponte del Nervia, di cui si parla da 3 anni e su cui le partite mi sembra che più o meno potessero essere già definite da tempo, ma quelli che sono i temi importanti di questa Città e oggi ne abbiamo avuto la prova, no signori, scusate, ma cioè io credo veramente che chi viene a Ventimiglia dovrebbe denunciare l'Amministrazione per sequestro di persona all'interno dei propri autoveicoli, io non so se voi vi siate resi conto non appena esiste un minimo problema cosa significa affrontare il traffico di questa Città e questo, scusatemi io non mi stancherò mai di dirlo, perché questa Città necessita di parcheggi, di posti auto. Io non vi attribuisco delle colpe, ma permettetevi e lasciatemi dire: adesso compiamo quasi 3 anni, un minimo accenno, niente, zero, la ritenete o no una priorità per questa Città? Un progetto, una richiesta di finanziamento, un tentativo di ragionare di queste cose, non se ne parla. Guardate i numeri sono importanti, ma io credo che continuo anche le prospettive, le idee, il futuro che di una Città qualcuno si debba aspettare, perché i numeri, ripeto, secondo me in un Bilancio Preventivo vengono sempre dopo, i numeri sono una conseguenza di

quello che ognuno di noi vuole fare in una Città. Eh sì e poi arriverò al dunque.

Se noi pensiamo di potere fare qualche cosa in questa Città con le risorse dell'Ente siamo fuori strada, scusate, è velleitario, abbiate pazienza, se andate a vedere il mio programma elettorale perdente io li ho scritti già dall'inizio, con le risorse del Comune va già bene se riusciamo a pagare gli stipendi, bisogna muoversi in altre direzioni, in altri campi e le partite da giocare sono importanti se si vuole fare questo. Scusate, siamo in sede di Bilancio Preventivo, magari una parolina sul futuro della Civitas non è che sarebbe stata una brutta cosa, sapere se gli dobbiamo ancora dei soldi, se nel Bilancio li abbiamo accantonati, sapere se quanto è questo debito, se magari non è poi così grande e metterci qualche cosina per vedere di riappropriarsi di questo patrimonio, piuttosto che alla fine si venderà tutto il Tribunale, perché senza aree noi siamo morti, cioè non sentire una parola su queste cose guardate a me sinceramente non piace e penso che non possa piacere neanche a voi, ma questo è un ragionamento, ripeto, di carattere generale che io faccio, che ha un respiro leggermente più ampio che la sterile polemica, mi permetta Assessore, sul Ponte di Bevera, sulla quale dirò anche la mia, perché me la ricordo a memoria la lettera della ormai pensionata Dirigente Gabriella Minervini a cui mi lega anche un rapporto di carattere affettivo perché ne abbiamo passate parecchie assieme con quel Dirigente della Regione, ma lì ci sono veramente due, scusi, due ingenuità, io le voglio chiamare così nell'interpretazione di quella lettera e nell'azione dell'Amministrazione sia Regionale di allora, sia Comunale di allora, che sono macroscopiche, perché un Dirigente che scrive in una lettera che il Ponte, che il progetto sarà finanziato dalla Regione e fatto dalla Regione, che l'opera sarà finanziata o con avanzi di Amministrazione o con l'aumento della Cisa e della benzina, o con i fondi Italia Sicura e che tra un po' ci scriverà che li metterà di tasca sua, poi eravamo a posto, ma scusi, nulla di serio e quanto di più grave l'Amministrazione Locale che è proprietaria di quella struttura crollata e proprietaria di quella nuova, io penso che doveva vocare a sé la progettazione, se me la finanziate va bene, però se permettete la facciamo noi la progettazione, almeno quello. Scusate, su questo argomento siete stati leggermente passivi, perché io credo che in casa mia, dove faccio un ponte, come lo faccio lo posso decidere io. No, ma sì, siccome questa ha scritto che ci dà i soldi, ci dà tutto, prendiamola per buona e poi vedremo.

Non di meno quando è stato portato l'anno scorso, no quest'anno forse, o l'anno scorso, scusatemi perché perdo il conto del tempo a volte, il progetto del ponte, se non mi ricordo male, era prevista una quota di finanziamento per il Comune, c'era un accordo, giusto? Io in quella sede, me lo ricordo bene, ma siccome sono

sempre il più cattivo, il più cretino, pure abitando in quella vallata non votai a favore di quella Delibera, mi astenni in quella Delibera, perché la ritenevo un po' così, permettetemi, sia per questioni finanziarie, sia per questioni proprio che quel progetto lo doveva fare il Comune. Ora io non faccio nessuna polemica, però voglio dire e ci tengo a dirlo e non lo dico, attenzione, perché la Regione oggi è governata dal Centrodestra, non me ne frega assolutamente nulla, è chiaro? Voglio dire che nella ripartizione dei fondi disponibili della Regione degli avanzi dei Fondi Europei, il nostro territorio è quello che ha avuto la parte del leone, perché si è beccato 2.200.000 € su una viabilità comunale, agli altri sono rimaste proprio le bricioline, poi ci sono delle difficoltà di Patto di Stabilità, delle difficoltà, tutto quello che vogliamo, però riteniamo di potere dire, tutti credo, non solo io, che un'opera e una viabilità comunale che viene finanziata con un così cospicuo investimento dalla Regione, beh io credo che sia manna che arriva dal cielo, poi se noi abbiamo.

Eh Faraldi, mi dica in qualsiasi altro Comune di questa Regione nel quale è stata finanziata, se togliamo magari Genova, non lo so, dove sono state finanziate delle opere del genere, me lo dica per cortesia, perché non ce ne sono in questa sede e nelle condizioni di Bilancio che avrà in difficoltà il Comune, ma che hanno difficoltà tutti, perché oggi non è che se noi siamo malmessi gli altri stanno poi così tanto bene, di difficoltà ne abbiamo veramente tutti, quindi non voglio fare una polemica, ma mi piacerebbe che anche l'Amministrazione se le evitasse le polemiche su questo tavolo perché non mi sembrano veramente opportune e Lei sa che io intellettualmente sono onesto, che quando abbiamo parlato del Ponte del Nervia che ci è stata quella modifica della Regione che prevedeva, io non mi risparmiavo delle critiche per la Regione su quella ripartizione dei Fondi, però su questa partita credo che non ci sia un granché da discutere. Il Comune a mio modo di vedere per quanto riguarda sia gli aspetti di carattere logistico e progettuale e forse anche un po' di Bilancio ha un po' sottovalutato le cose e questa è la prima cosa.

Argomento spazzatura: io l'ho detto l'altra volta e lo ridico questa, cari signori, voi mi dite: noi abbiamo aumentato la spazzatura in virtù del fatto che c'era una clausola che diceva che tutto quello che veniva conferito in meno in discarica andava come premio alla ditta, quello che veniva conferito in più avrebbe dovuto pagarselo la ditta. Ho capito, bene, ma i soldi a Bilancio, miseriaccia, per quegli anni c'erano o no per la discarica? Domanda, chiedo al Ragioniere Capo, c'erano o no? Sì o no? Se c'erano questi soldi perché la discarica è quella, poi che pagassimo il gestore o pagassimo la ditta, sempre quelli sono i soldi. Dove sono finiti quei soldini? Domanda, perché quei soldi dovevano esserci a Bilancio, tac, tot. spese

discarica, poi se li prende il gestore o se li prende il gestore della discarica io non so perché mi dite, perché mi si viene a dire per quegli anni non è stato pagato il premio, ho capito, non è stato pagato? Va bene, ma i soldi dovevano esserci, perché senno c'è stata una sottovalutazione di quelle che erano le spese della discarica rispetto a quale previsione? E mi perdoni, se vuole non parlo più, però mi sembra che, visto che l'argomento del Bilancio.

PRESIDENTE

Non ho detto che non parla più, le segnalo.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

E allora dovrei capire se è così o no, poi perché dobbiamo recuperare 3 anni, perché? Io vi domando, scusate, era un debito conosciuto o era un debito sconosciuto questo qua? Domanda. Era un debito conosciuto o un debito sconosciuto? Perché al di là del fatto che si sia pagato o meno, se il debito non è conosciuto allora è un debito fuori Bilancio, se non è conosciuto, giusto? Se era conosciuto me lo spiegate perché non c'è, cioè io veramente faccio fatica su questa partita a dovere pensare che dobbiamo pagare 3 anni di o mancate previsioni o spese o denari che magari c'erano e sono stati spesi per altre cose. È una curiosità, cioè è una cosa che voglio capire, avrei piacere di capire perché ho difficoltà sinceramente.

Poi ho visto che nelle previsioni di entrata, se non mi sbaglio, scusate di spesa, se non mi sbaglio, l'ho letto qua sul documento che mi è stato consegnato, quest'anno abbiamo 9.947.000, poi dal 2017 in poi ritorneremo di nuovo alla cifra di prima, quindi ci sarà un abbassamento della Tari? Bene, però su un altro prospetto mi è sembrato di avere letto che invece la spesa aumenterà, quindi c'è qualche cosina che non mi quadra, poi lo vado a cercare magari in una seconda serie e quindi questo è un argomento sinceramente che non mi convince.

Per quanto attiene al settore Lavori Pubblici, boh, ho già detto le cose grandi, valutare la possibilità di fare qualche cosina di leggermente più importante per questa Città a livello di progettazione, ormai voi non ce la farete più sicuramente a vedere le opere concluse, ma magari provare a pensarci.

Sulle ordinarie manutenzioni, cari signori, ma la vedete come è Ventimiglia? Ma siamo veramente così ridotti male da non riuscire a comprare neanche più le piastrelle e riempiamo i marciapiedi di cemento dove ci sono i buchi? Cioè non riusciamo neanche più a fare questo? O addirittura in alcuni posti di asfalto, sì, cioè guardate mi pare veramente troppo questo, cioè qui davanti al Comune è uno

scempio, almeno i soldi per le piastrelle, Assessore, mi perdoni, vada a comprarle Lei piuttosto se vuole vi aiuto, ma non è possibile pensare che dove c'è un buco ci mettete il cemento e non riuscite neanche a cambiare le piastrelle, ma veramente è uno sconcio, ho difficoltà, le aiuole qui davanti, qualche soldino, cioè tagliate tutto, piantate anche qualcosa ogni tanto, un po' d'erba, va bene avete depiantato le arance là, ma un po' d'erba qua sotto ce la fate a piantarla? Le aiuole davanti al Comune non sono tantissime, sono 3, insomma un segno di vita anche su quello e vorrei infine capire, ma è una domanda che faccio appunto la questione Civitas, debiti, crediti, rapporti tra Comune e Civitas, sono a Bilancio questi soldi o no? Sennò perché?

Punto, per adesso io mi interrompo e aspetto le vostre risposte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra.

Solo per la chiarezza, ha parlato 19 minuti, io le indicavo il tempo. Si fidi di me, quando la disturbo è non per farla star zitto, ma per indicarle il tempo, 19 minuti.

Mi chiede la parola la Consiglia Acquista.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah sì, le chiedo scusa Consigliera, mi chiede di intervenire l'Assessore Faraldi, mi pare opportuno portare avanti la discussione così come si è avviata.

Prego Assessore.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Doveroso almeno rispondere su alcuni punti, mi sono annotato alcune cose, ma non voglio dilungarmi, anche perché poi è competenza di altri, non voglio rubare. Sul Ponte di Bevera volevo precisare al Consigliere Ventura che è sperabile che ci sia il ribasso d'asta, ma questo non è predeterminabile, per cui quelle centinaia di migliaia di euro che probabilmente si verificheranno ci avrebbero consentito adesso, se fossimo già a conoscenza, di inserire nel Bilancio una nuova opera, cosa che non abbiamo potuto fare, è ovvio, va da sé che le economie che si verificheranno finanzieranno nuove opere.

La questione relativa alla promessa di copertura finanziaria da parte della Regione del Ponte di Bevera non è che azioni diverse avrebbero modificato il risultato, non era una polemica, mi creda, Consigliere Ballestra, nei confronti della Regione, ma molto più ampia, mi riferisco anche a una polemica nei confronti di chi è sovraordinato alla Regione, cioè anche allo Stato, perché chi paga i

danni alluvionali non è che il Comune che si trova alluvionato e danneggiato debba farsi carico lui perché è sul suo territorio, perché se mi scende la strada che porta a Triora e mi crolla mezzo paese, non è che Triora deve farcela con le sue streghe, qualcuno dovrà pure intervenire, quindi la responsabilità dello Stato e in subordine quella della Regione c'è perché non può ricadere sull'Amministrazione Locale.

Le spese per la discarica, dove sono finiti i soldi, guardi che i Bilanci del 2012, 13 e 14 non li ha fatti questa Amministrazione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, ma siccome.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, aspetti, però, ma da quello che diceva, siccome si rivolgeva a questa Amministrazione sembrava, poteva sembrare che i Bilanci non correttamente redatti in quegli anni fossero imputabili a noi, non è così.

Per gli anni 2018 e 2019 la Tari sarà tendenzialmente in ribasso perché a parità di condizioni, venendo meno il costo aggiunto dell'ecopremio si ritornerà al precedente.

Per ora mi fermo.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie a Lei.

Ridò la parola alla Consigliera Acquista che era la prima ad essere prenotata.

Prego.

CONSIGLIERE ACQUISTA PATRIZIA

Grazie signor Presidente.

Difficilmente si riesce a capire un Bilancio solo con questa presentazione di numeri e vogliamo ringraziare l'Assessore Faraldi per questo, ma questi numeri non sono solo numeri, indicano l'attenzione e la cura che questa Amministrazione sta mettendo rivolta ai cittadini, perché parlare di Bilancio Partecipativo, cosa che non ho sentito dall'opposizione, non è cosa da poco e volere ascoltare meglio i cittadini e sapere quali sono le loro priorità o le loro esigenze non è cosa da poco, non è non fare nessun tipo di investimento, stiamo investendo sui cittadini.

È un periodi particolarmente difficile, sappiamo cosa sta attraversando la Città di Ventimiglia con le nostre problematiche sui minori non accompagnati e questo frena un po', forse, non si fanno proclami e non si inventano sogni, però stiamo coi piedi per terra,

quindi ringrazio ancora a nome di tutto il gruppo per la cura che sta mettendo l'Assessore per le esigenze che forse questi cittadini sentono di più.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliera Acquista.

Mi chiede la parola il Consigliere Ferrari, prego.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie signor Presidente.

Devo dire che non sono intervenuto prima non perché non avessi particolarmente a cuore la discussione sul Bilancio, semplicemente perché mi sembrava anche logico e opportuno dare lo spazio ai Consiglieri di minoranza affinché facessero i loro rilievi.

Intervengo adesso dicendo questo, dicendo che dalla lettura di questo Bilancio e anche dall'esposizione fatta dall'Assessore Faraldi si evince una cosa, si evince quella che è la tendenza ormai imposta e consolidata nel tempo verso la quale gli Enti Locali devono andare, cioè l'autonomia finanziaria. Ora il principio è un principio che ha anche la sua validità e sostanzialmente ti dice che puoi spendere quello che riesci a reperire, in un certo senso può essere un incentivo al recupero delle risorse e anche al contenimento delle spese e anche alla razionalizzazione delle spese stesse, però c'è un problema come tutti i principi, che quando poi lo vai a tradurre nella realtà ti trovi di fronte a un fatto ineluttabile e cioè che i bisogni sono sempre più crescenti, tanto da diventare quasi per definizione illimitati, ma le risorse sono sempre limitate, purtroppo, tanto che solo una parte dei bisogni possono essere soddisfatti e allora c'è da chiedersi quale margine di discrezionalità potrà avere nelle scelte il politico. Io credo che questo margine alla fine poi si riduca nell'utilizzo di ciò che rimane dopo che sia dato corso a quelle spese che Lei ha definito, Assessore, come incomprimibili, e quelle utilizzate per il soddisfacimento dei bisogni primari. Questo è quello che rimane. Ora a questo va aggiunto anche un altro piccolo particolare, che il nostro Comune, come tanti Comuni, ha un avanzo di Amministrazione e questo purtroppo, pur essendo soldi nostri che nel tempo si sono accumulati attraverso meccanismi che i Bilanci hanno avuto, sono risorse a cui se non in modo parziale qualche volta ci viene concesso di potere utilizzare e rimangono però lì. Allora io mi auguro anche perché in futuro si possa avere una maggiore capacità di spesa per investimenti o anche nell'ottica di potere accedere a dei mutui da

destinare agli investimenti che le norme possano concedere agli Enti Locali una maggiore capacità di attingere a questi Fondi.

Ora alla fine noi abbiamo visto come le entrate correnti siano da attribuire prevalentemente all'imposizione tributaria e come dicevamo prima i trasferimenti da parte delle Amministrazioni Pubbliche si vanno sempre più contraendo, a fronte di questo le spese correnti sono praticamente determinate da due grandi voci, quelle relative alle spese generali di Amministrazione e quelle relative all'istruzione e al sociale e nel nostro caso, come in tutti i Comuni, credo la parte del leone la fa anche le spese che vengono destinate all'ambiente, perché in queste sono comprese i servizi di igiene urbana, ma io credo anche che però vada sottolineato come lo sforzo che questa Amministrazione ha fatto per potere disporre di risorse attribuibili alle entrate correnti relative al recupero dell'evasione che nell'ordine di grandezza delle entrate correnti rappresenta, è il quarto posto.

Altro fatto positivo credo che sia stato quello, lo sforzo che è impiegato nella manovra per l'estinzione di mutui anticipati, anticipata dei mutui. Questa non è un'entrata, ovviamente, ma siccome abbiamo potuto con questa manovra attingere ai fondi, all'avanzo di Amministrazione, abbiamo potuto in un certo senso utilizzare le spese che avremmo dovuto sostenere per pagare i mutui in altri capitoli, utilizzando diciamo quei fondi lì, l'equivalente di quei fondi.

Il fatto rilevante, credo, quando noi andiamo ad analizzare le entrate correnti, scusate, le entrate che finanziano gli investimenti e che rappresentano un ammontare di 3.360.000 €, il contributo che ci viene erogato dalla Regione complessivamente per il finanziamento delle opere che abbiamo visto, Ponte di Bevera e Passerella sul Nervia, ammonta a circa 2 milioni e mezzo. Il risultato è che noi abbiamo a disposizione 800.000 € e allora quando noi, ritornando sulla questione del Ponte di Bevera e non ovviamente per fare della polemica, perché a me onestamente non interessante attribuire colpe o responsabilità, ma mi interessa analizzare un dato, che alla fine poi sui 3.045.000 € del costo per la realizzazione dell'opera, il Comune deve garantire la copertura per circa 800.000 €. Questo cosa significa? Significa che sono esattamente i soldi, le entrate che noi avremmo complessivamente, le entrate per gli investimenti, quindi significa che mi sembra logico che ci sia l'intervento di un Ente che sia superiore al Comune, semplicemente perché in questo modo se tutti i Comuni, come giustamente ha sottolineato l'Assessore, dovessero far fronte a spese eccezionali di tale portata ci ritroveremmo ad utilizzare tutti i fondi che introiteremmo per gli investimenti in un'opera sola lasciando praticamente scoperte tutte le altre voci di spesa, quindi direi che tutto questo testimonia che alla

fine poi grandi margini per potere fare le cose non ci sono, ma è anche altrettanto vero che gli Enti non vivono soltanto per garantire le entrate a copertura delle spese correnti, per quanto la fornitura dei servizi vada a coprire dei bisogni essenziali per la collettività, oggi come ieri, ma ancor più oggi il capitolo degli investimenti rappresenta senza dubbio una finalità strategica per sostenere il territorio, il suo tessuto sociale, determinandone e caratterizzandone la qualità della vita nel suo insieme, le economie innanzitutto e anche la qualità della vita con le ricadute dell'economia stessa.

Questo perché dico questo? Semplicemente perché è vero che bisogna cercare di trovare fonti di finanziamento per gli investimenti che non siano quelle che siano vincolate strettamente alle voci di entrata di un Bilancio rigido. È altrettanto vero che nonostante il Bilancio rappresenti sicuramente uno strumento relativamente rigido sono possibili anche manovre di variazione nel corso dell'anno. Il limite di queste manovre però è dato dal fatto che sfuggono a una programmazione, perché sono risorse che possono, normalmente provengono da finanziamenti esterni all'Ente, quindi tutto questo per dire che secondo me ci vuole un'attenzione particolare per cercare di risolvere almeno alcuni problemi, mi riferisco soprattutto al problema rappresentato da una serie di partite aperte sulle quali il Comune, l'Amministrazione deve puntare per arrivare a una loro definizione e con questo penso ad esempio al Parco Roja, il Parco Roja secondo me rappresenta un problema che deve essere assolutamente definito e l'Amministrazione in questo si deve impegnare profondamente perché lì ci sono le possibilità di uno sviluppo economico importante, direi vitale per la Città e soprattutto anche per l'Ente stesso, perché da lì si possono attingere risorse come l'Imu e gli oneri che possono essere reinvestiti sul territorio e a questo proposito comunque io vorrei spendere due parole anche critiche sul fatto che se questa situazione non si sblocca e giace in qualche Ufficio di qualche Ministero non è altro che la rappresentazione di una realtà distorta di quello che dovrebbe essere, rappresenta in sostanza la distanza abissale che c'è, che esiste tra i tempi della burocrazia e le esigenze di una società che invece ha bisogno assolutamente di un'attenzione che secondo me non ha, non ha avuto in passato e forse se l'andamento è questo difficilmente riusciremo a mettere d'accordo queste tempistiche e arriveremo sempre in ritardo, arriveremo come sta succedendo, come sempre è successo, a realizzare opere che sono già vecchie, perché non soddisfano più i bisogni di una società che corre in avanti.

Io e con questo ovviamente credo che l'attenzione dell'Amministrazione debba essere posta anche nei confronti della dismissione delle aree ferroviarie, dell'area della manovra perché queste sono anch'esse necessarie per potere destinarle a parcheggio.

Il coinvolgimento dei privati per finanziare opere di pubblica utilità, dai piccoli interventi a quelli più grossi, anche per esempio finalizzati alla valorizzazione di aree di pregio o di interesse culturale. Qui ne abbiamo avuto un esempio, lo vediamo nelle entrate che finanziano gli investimenti, il contributo della Fondazione San Paolo per la valorizzazione dell'area archeologica. È un piccolo passo, me ne rendo perfettamente conto, ma su questa strada bisogna andare avanti.

Voteremo a favore di questo Bilancio, ma io credo che alcuni rilievi a mio avviso sia necessario farli, verde pubblico, manutenzione ordinaria devono essere incrementati perché rappresentano interventi sul territorio che sono il minimo che l'Amministrazione deve fare e a tale proposito ritengo che se nel corso di questo anno dovessero presentarsi nuove entrate provenienti da contributi, questa debbano essere necessariamente destinate a questi interventi di manutenzione del territorio, perché altrimenti la qualità della vita che anche in queste piccole cose si vede e si deve dare ai cittadini non potrà raggiungere, secondo me, il minimo dell'accettabile, quindi questa non vuole essere una critica, però semplicemente una preghiera, un suggerimento che io personalmente faccio alla Giunta affinché si possano utilizzare al meglio eventuali risorse aggiuntive.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere.

Mi chiede la parola il Consigliere Ballestra.

Sa che non c'è replica, ma avrà modo di intervenire, intanto però volevo chiedere se ci sono altri interventi nel dibattito di questa pratica.

Non avendo richiesta di altri interventi, allora procedo a mettere in votazione la pratica.

C'è il diritto di intervenire per dichiarazione di voto, do i 5 minuti. Pregherei i Consiglieri, giusto per l'ordine della discussione, credo che sicuramente incontrerò il vostro parere favorevole, a intervenire e a non porre delle domande, perché adesso io chiederò all'Assessore se ritiene, nell'ambito del dibattito che c'è stato, se ritiene di dover dare delle risposte, qualche cosa, come maggioranza, come Assessore quindi ok, quindi a questo punto pregherei non porre delle domande perché poi non darei la possibilità all'Assessore a dare delle risposte, quindi adesso solo per dichiarazione di voto.

Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Presidente, mi perdoni, io nel mio intervento e credo di avere posto 2 domande di tipo tecnico alle quali, credo, mi siano dovute delle risposte. La prima la situazione debitoria del Comune nei confronti della Civitas, se è o non è inserita in questo Bilancio.

La seconda se si ritiene che il recupero di 3 annualità non pagate, e io non sto, io parlo con Lei, Assessore, perché c'è Lei qua, sennò parlerei con chi c'era nel 2012,13 e 14, possano essere recuperate con un aumento tariffario piuttosto che con il riconoscimento di un debito fuori Bilancio che non è stato pagato. Io pongo questa domanda, per favore, avrei bisogno di una risposta, mi sembra che mi sia dovuta.

PRESIDENTE

Sarà richiesta una risposta, se si vuole esprimere sulla dichiarazione di voto o se ritiene di avere concluso.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Se non ho la risposta, scusi, come faccio a esprimermi?

PRESIDENTE

Benissimo.

Sarà fatta richiesta.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sarà fatta richiesta se eventualmente si intende, allora Consigliere Ventura per dichiarazione di voto.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Consigliere Ventura per dichiarazione di voto, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Io le avevo chiesto gentilmente se mi dava poi l'opportunità di continuare il discorso perché dimentico facilmente i passaggi.

Farò la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Consigliere, Lei mi deve aiutare perché è molto esperto del funzionamento del Consiglio Comunale, sa che non ci sono le

repliche, me l'ha chiesto nel modo dovuto, quindi sia, come non sono stato rigido con chi l'ha preceduta, hanno parlato 19 minuti i Consiglieri che l'hanno preceduta, quindi anche Lei avrà la possibilità di esprimersi, mi impegno e l'ho sempre fatto, però giustamente Lei si ricordi anche che sa benissimo come sono le regole.

Ad ogni modo ha 5 minuti per la dichiarazione di voto, ma nessuno le toglierà la parola.

Prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Naturalmente la mia dichiarazione di voto sarà un parere contrario perché? Perché non riusciamo ad avere risposte e io vedo il mio collega Consigliere Ballestra abbastanza non irritato, però rammaricato perché, voglio dire, il Consigliere Ferrari ha fatto il suo intervento e avrei, che tra l'altro è anche stato critico nei confronti di questa Amministrazione, è stato critico, beh in effetti dice: se noi non facciamo investimenti e non possiamo pensare di farli solamente con i proventi che arrivano dagli oneri di urbanizzazione, dalle multe, dall'Imu e quindi ha detto dobbiamo investire e investire cosa significa? Bisogna contrarre dei mutui, cosa che non stiamo facendo. Allora.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, perché io accolgo, raccolgo dei frutti.

Poi boh vedremo che cosa significa questo Bilancio Partecipativo, che frutti avrà, è una bella cosa, però andremo a discuterlo poi quando saranno state fatte le scelte e vedremo che cosa, i frutti che matureranno.

Civitas non riusciamo ad avere conoscenza di niente, ha detto il collega, non riusciamo a capire.

Allora poi gli Uffici sono allo sbando, gli Uffici del Comune, gli Uffici hanno bisogno, invece di fare, necessitano di allinearsi con le esigenze normative di informatizzazione, bisogna che gli Uffici vengano seguiti, bisogna investire sugli Uffici, gli Uffici della Polizia Municipale, l'Ufficio che porta economie con le sanzioni, quelle che sono le multe, l'Ufficio Urbanistica che porta quei benedetti oneri di urbanizzazione, sono trascurati, c'è una situazione critica, manca il personale, mancano le attrezzature, la normativa in merito chiede l'informatizzazione delle pratiche, non ci sono i programmi, non ci sono i mezzi per potere arrivare ad ottenere l'efficienza, cercate di adoperarvi perché sennò ci sono delle situazioni che comunque dovete risolvere.

Basta.

PRESIDENTE

Ok, grazie Consigliere Ventura, è stato anche nei 5 minuti, quindi come vede poi alla fine le polemiche se si evitano è un bene per tutti, quindi non abbiamo polemizzato sul suo bisogno di intervenire o meno.

Chiedo, in via del tutto eccezionale perché eravamo già in dichiarazione di voto, ma ritengo utile, chiedo all'Assessore se vuole dare risposta ai due quesiti del Consigliere Ballestra o comunque cosa suggerisce.

Prego Assessore Faraldi.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie.

Per ciò che riguarda i debiti pregressi relativi al servizio di igiene urbana e alla loro natura di debito fuori Bilancio o meno lascio la parola al Dirigente della Ragioneria perché concerne veramente una questione tecnica.

Per ciò che riguarda la Civitas, poi magari qualcun altro più competente può dare risposta, ma la Civitas è una società in liquidazione, finché non, cioè non possiamo fare confluire o affluire fondi di ricapitalizzazione in un'azienda.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, certo.

PRESIDENTE

La prego, Consigliere Ballestra, faccia concludere.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Adesso magari una risposta anche da questo punto di vista la darà il Dirigente, il Dottor Taggiasco, sta di fatto che nel Bilancio del 2017 non possono comparire voci che riguardano la Civitas perché non ci sono rilevanze sul conto finanziario del Bilancio di tale natura, sul conto economico è un altro discorso.

PRESIDENTE

Bene.

Assessore, quindi Dottor Taggiasco mi chiede la parola.

Che numero ha, per cortesia, Dottor Taggiasco?

12?

Prego.

DIRIGENTE TAGGIASCO RINO

Sì, buonasera.

Io so che questa pratica era già stata dettagliatamente illustrata dall'Ufficio Igiene Ambientale nello scorso Consiglio Comunale e per quanto ne so io al Bilancio noi abbiamo messo le cifre che ci hanno indicato loro e che corrispondono al costo del servizio, evidentemente ci sono stati dei costi anche nello smaltimento e io al momento non so dire nulla di più preciso, rispondere nulla di più preciso in merito.

PRESIDENTE

Ok, grazie Dottor Taggiasco, quindi.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ritenete rispetto alle due domande fatte dal Consigliere Ballestra ritenete che devono essere date delle ulteriori risposte? Domande erano su Civitas e sui, allora su Civitas, sul conto economico di Civitas e sull'inquadramento delle cifre mancanti nel settore della spazzatura che riguardano l'ecopremio, quindi l'Assessore si è espresso e il Dottor Taggiasco si è espresso, dalla maggioranza si ritiene, Assessore, di dovere ulteriormente rispondere? No, mi pare che è completa la discussione e posso chiuderla così, ok, quindi metto in votazione la pratica.

Consigliere Ballestra, la prego, Lei ha chiesto la parola, però l'avevo.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ha già fatto la dichiarazione di voto, l'avevo detto prima.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

La prego.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Le ho dato i 5 minuti per la dichiarazione di voto, Lei è intervenuto per la seconda volta, ha fatto la dichiarazione di voto e ha posto due domande, io le avevo chiesto gentilmente di non porre delle domande, ma sa perché, Consigliere Ballestra? Io adesso la parola gliela ridarò, aspetti, mi segua, però la prego io e Lei l'adrenalina ce l'abbiamo in simultanea, lo sa no, ecco, guardi allora io gliela ridò la parola, però la prego, conoscendola bene, non ponga delle domande.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ecco, ok, questo non per fare il professore, ci mancherebbe altro, è la prova che ci conosciamo e la prego di rispettare i tempi e capisce che è in via del tutto eccezionale.

Prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Signor Presidente, grazie, ma non credo che sia eccezionale, avevo solo chiesto che mi si rispondesse compiutamente a delle domande tecniche, grazie. E' stato fatto e mi sono fatto un'idea più chiara che al posto di stare con i piedi per terra, questa maggioranza veramente sta sprofondando e con sé tutta Ventimiglia. La risposta veramente che mi ha dato il Dirigente Taggiasco è illuminante, io ho messo i soldi a Bilancio che mi ha chiesto l'Ufficio nel 2012, 13 e 14, attenzione, colpa di nessuno e poi se ci sono state altre spese cosa ne so io? Ma cosa c'entra questo? Le spese relative all'ecopremio 2012,13 e 14, ma io voglio vedere come va a finire, se erano imputabili in questo esercizio, quelle dovevano essere imputate in quell'esercizio, se c'erano maggiori costi per altre cose era un altro tipo di ragionamento e un'altra partita che si doveva affrontare in quell'esercizio, quindi su questo è già un motivo che mi troverete conto.

Sul discorso Civitas io ho fatto due ragionamenti molto ben distinti, il primo: in questo Bilancio sono o no appostati i crediti che sino ad oggi nessun Tribunale ha detto che non sono dovuti, che la Civitas ha nei confronti del Comune? Prima domanda. Sì o no, non ho capito se sì o se no.

Seconda domanda: se vi è chiara la situazione di quanto questa benedetta Civitas, che permettetemi rispetto al patrimonio comunale non è avulsa, sarà pure una Spa, ma ancora qualche 9 milioni di euro di capitale conferito, se ancora 100.000, 200.000, 300.000 € al posto di svendere tutto e chissà chi svenderà. Allora se non riuscite a darmi delle risposte nemmeno su questo tema, ma non possiamo, è proprio il minimo sindacale, qua parliamo di Bilancio Partecipato 100.000 € quando parliamo di partite da 10 milioni di euro? Il mio voto, e chiudo, è contrarissimo a questo Bilancio perché avrei sinceramente, ma anche per voi stessi, preteso un approfondimento superiore su questo tema che mi pare si continui a trattare in modo leggero.

PRESIDENTE

Ok, bene, grazie.

Chiudo gli interventi e quindi metto in votazione la pratica avente per oggetto: Bilancio di Previsione 2017-2019, approvazione.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Leuzzi, Pastor, Vitetta.

Contrari? Ventura, Ballestra.

Chiedo inoltre il voto per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanimità, grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 8 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2016**

**REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA E
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO -
APPROVAZIONE**

PRESIDENTE

E quindi passo alla prossima pratica all'ordine del giorno, che riguarda, è la numero 8, Regolamento di Contabilità Armonizzata e Regolamento del Servizio di Economato, approvazione.

Su questa pratica relazione il Dottor Taggiasco?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Padovan? Padovan, che numero? 13?

Prego.

FUNZIONARIO PADOVAN ALFREDO

Sì.

Pronto, sì.

Allora con l'armonizzazione contabile il D.Lgs. 118 del 2011 è stato modificato completamente la gestione del Bilancio, pertanto il Regolamento di Contabilità precedente e vigente, ancora adesso vigente, è diventato obsoleto perché sono cambiate completamente le normative, quindi c'è l'assoluta necessità di doverlo aggiornare e questo si tratta di un aggiornamento a normativa, né più, né meno, pertanto tutto quanto era richiesto l'abbiamo verificato articolo per articolo, abbiamo constatato la sua congruenza con la nuova legislazione con i Revisori dei Conti e abbiamo colto l'occasione anche di doverlo separare con il Regolamento dell'Ufficio Economato, in quanto avere insieme il Regolamento di Contabilità e il Regolamento dell'Ufficio Economato dava più complicazioni nei loro aggiornamenti, pertanto adesso con quest'atto approviamo il Regolamento di Contabilità completamente aggiornato per l'armonizzazione contabile e separiamo il Regolamento dell'Ufficio Economato, rendendolo autonomo e non dovrei già aggiungere più di tanto, anche perché i Regolamenti li abbiamo dati in visioni, sono Regolamenti abbastanza articolati e molto lunghi. Di questi Regolamenti cosa si deve prevedere più o meno? Si deve prevedere come, tanto per esempio, la normativa ci dice che l'Ente che decide di come sono i rapporti tra l'Ente e i Revisori per il rilascio dei pareri, le modalità, le tempistiche, le tempistiche che deve essere

rilasciato il parere della regolarità contabile da parte della Ragioneria, cioè da parte nostra e quindi questo è stato tutto quanto fatto.

Il Regolamento è completamente nuovo ed è in linea con quello che è il nuovo aggiornamento normativo.

Non avrei altro da aggiungere anche perché poi dopo bisognerebbe leggerlo tutto.

PRESIDENTE

Bene, allora su questo Regolamento metto in discussione per, apriamo il dibattito, chi mi chiede la parola?

Nessuna richiesta di intervento, quindi possiamo mettere in votazione.

Prima di mettere in votazione volevo chiedere al Dottor Taggiasco per la votazione dell'immediata eseguibilità della pratica leggo che in fondo c'è scritto di dare atto che i presenti Regolamenti entreranno in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione, vuole dire che Lei mi chiede anche di passare alla votazione dell'immediata eseguibilità o è già, diciamo, compresa nell'elaborazione dei vari articolati.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, aspetti, le do la parola.

Prego.

DIRIGENTE TAGGIASCO RINO

Lasciamo l'atto così nella sua formulazione.

PRESIDENTE

Ah bene, quindi non chiediamo.

DIRIGENTE TAGGIASCO RINO

Non chiediamo, sì.

PRESIDENTE

Ok, va bene, grazie, quindi allora, grazie di nuovo Dottor Taggiasco, allora metto in votazione la pratica avente in oggetto: Regolamento di Contabilità Armonizzata e Regolamento del Servizio di Economato, approvazione.

Favorevoli? De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Pastor, Vitetta, Paganelli.

Contrari?
Astenuti? Ballestra, Ventura.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 9 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 22
DICEMBRE 2016**

**RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI
SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS.
267/2000**

PRESIDENTE

L'ultima pratica all'ordine del giorno è la numero 9, riconoscimento di debiti fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E del Decreto Legislativo 267/2000.

Relaziona su questa pratica?

Assessore Faraldi, prego.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Allora la natura del debito fuori Bilancio nasce dalla mancanza di impegno prima dell'ordine di un servizio o di un acquisto, qui stiamo prendendo atto di 4 fatture, 2 relative al 2013 e 2 relative al 2014 per un complessivo importo di 5.356 € e sono tutte imputabili al pagamento di funerali a carico dell'Ente, funerali fatti nei confronti di persone che non avevano disponibilità economiche per sopportarli, quindi si prende atto del riconoscimento di questi debiti fuori Bilancio e si demanda poi il loro finanziamento.

Non ho personalmente altro da aggiungere, tranne che un rammarico che non sia stato assunto un impegno nel momento opportuno.

PRESIDENTE

Bene, grazie Assessore Faraldi, quindi di conseguenza apro.

Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

L'importo quanto è, 5.000 €? Sì, va beh, comunque nella sintesi avete capito come funzionano i debiti fuori Bilancio, no? Questi soldi non erano a Bilancio, è una spesa che l'Amministrazione ha sostenuto, adesso bisogna riconoscerli. Ecco, lo sapete che avete votato il Bilancio prima e sulla spazzatura più o meno vedrete che è la stessa cosa.

Su questa comunque voto a favore.

PRESIDENTE

Ce ne intendiamo noi di debiti fuori Bilancio, sì. No, perché conoscendola so che abbiamo varie volte trattato di debiti fuori Bilancio, cioè cosa voleva dire, che sa cosa vuole dire?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ecco, varie volte, ah beh, ok.

Altri interventi?

Non ci sono altri interventi, quindi metto in votazione la pratica.

Dichiarazione di voto?

Per dichiarazione di voto?

Quindi metto in votazione la pratica: riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E del Decreto Legge 267/2000.

Favorevoli? Unanimità? Unanimità, grazie.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità della pratica, favorevoli? Unanimità, grazie.

Solo per 20 secondi auguro buon Natale e felice anno nuovo a tutti i presenti, Consiglieri e anche ai signori del pubblico.

Alle 21.50 il Consiglio Comunale termina i lavori.

Grazie.